sempre a quello spirito di vera giustizia e libertà che informò tutte le riforme sinora da voi presentate e difese con una così meravigliosa costanza ed energia.

L'onorevole Cuccia ha finito molto a proposito ricordando il motto dell'illustre fondatore del club alpino, *Excelsior*.

Questa parola raccogliamola e ripetiamola, onorevoli colleghi, perchè risponde ad un proposito che sta scritto in tutti i nostri cuori.

Pensiamo, ripetendola, che forse una cosa sola occorre perchè l'Italia anche in fatto di riforme giudiziarie possa raggiungere presto quei maggiori perfezionamenti a cui tuttora aspira.

Basterà che noi tutti delle varie regioni dimentichiamo per un momento, venendo qui a discutere tali riforme, le care reminiscenze del suolo che ci vide a nascere per ricordarci solo più che siamo italiani, e per ispirarci unicamente a quel sentimento (che è egualmente immenso in ciascuno di noi e che dee vincere ogni altro) al santissimo affetto per l'Italia nostra! (*Bene! — Molti deputati si congratulano con l'oratore*).

Massabò. Chiedo di parlare per fatto personale.

Presidente. Ha facoltà di parlare: indichi il fatto personale.

Massabò. L'onorevole Cuccia, avrebbe creduto di cogliermi in fallo mettendo in disaccordo quello che io dissi già a proposito della riforma per la soppressione dei tribunali di commercio con quello che ho sostenuto oggi intorno alla Cassazione unica. Io credo che l'onorevole Cuccia abbia dimenticata la tesi che sostenni circa la soppressione dei tribunali di commercio. Io sono perfettamente logico e coerente a me stesso. Là sostenni la tesi " riforma e non soppressione " sostenni la tesi della riforma graduale, progressiva, la medesima tesi che sostenni qui oggi. Là io non parlai e non feci allusione di sorta a verun tribunale di commercio e molto meno ad interessi locali, parlai della istituzione in genere di cui volevansi misconoscere i servizi prestati e le storiche benemerenze nell'interesse della giustizia.

Questo ho voluto ricordare per dire che quello che ho sostenuto oggi, cioè che io sono fautore del sistema delle riforme progressive e parziali, si accorda perfettamente con quello che sostenni allora quando si trattava di una riforma radicale, che non ho approvato e non approvo tuttora appellandomi al tempo, che comincia in parte a darmi ragione.

Presidente. Invito l'onorevole Di Blasio Vincenzo a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Di Blasio Vincenzo. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Aggregazione del comune di Molocchio in provincia di Reggio Calabria al mandamento di Radicena.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

La seduta termina alle ore 6,20.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Interrogazione del deputato Mocenni al ministro dei lavori pubblici.
2. Seguito della discussione sul disegno di legge: Deferimento alla Cassazione di Roma della cognizione di tutti gli affari penali del Regno. (147)

Discussione dei disegni di legge:

3. Sulla emigrazione. (85)
4. Tutela dell'igiene e della sanità pubblica. (160)
5. Esenzione dei dazi di dognana delle macchine occorrenti all'impianto di nuove industrie tessili. (168)
6. Modificazioni alla legge sul Consiglio di Stato. (139)
7. Riforma delle tariffe dei dazi vigenti sui prodotti chimici. (170)
8. Relazione della Commissione sui decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti. (II-A)
9. Sulle espropriazioni, sui consorzi, sulla polizia dei lavori per l'esercizio delle miniere, cave o torbiere e sulla ricerca delle miniere. (65)
10. Approvazione di vendite e permute di beni demaniali e di altri contratti stipulati nell'interesse di servizi pubblici e governativi. (145)
11. Aumento di fondi per completare le bonificazioni contemplate nella legge 23 luglio 1881, n. 333. (157)
12. Affrancamento dei canoni decimali. (63)
13. Proroga per sei mesi del trattato di commercio e di navigazione italo-nicaraguese del 6 marzo 1868. (180)
14. Riordinamento degli Istituti di emissione. (12)
15. Disposizioni concernenti l'imposta di ricchezza mobile a carico delle Società di assicurazioni sulla vita dell'uomo. (173)
16. Provvedimenti a favore delle Casse pensioni per gli operai. (74)
17. Requisizione dei quadrupedi e dei veicoli pel servizio del regio esercito. (166)

PROF. AVV. LUIGI RAVANI
Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1888. — Tip. della Camera dei Deputati
(Stabilimenti del Fibreno)